Conto corrente colla Posta — Gallarate, 11 Gennaio 1919. — Anno XV — Num. 2

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Postporta 9

ABBONAMENTI
ANNO L. 5.—
SEMESTRE » 2.75
UN NUMERO SEPARATO
Cent. 10 la copia

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI

	Per ogni linea di corpo
In 4ª pagina	L. 0,50
In 3ª pagina	» 1.—
Cenni Necrologici	» 1.—
Corpo del giornale	» 1.—

LA COSTRUZIONE DI NUOVE TRAMVIE

Un vitale interesse cittadino

Non abbiamo accennato che molto fugacemente all'interessante questione che qualche tempo fa ha molto agitato i migliori elementi della cittadinanza, facendo sorgere non poche buone speranze sul compimento di una iniziativa a cui si collega gran parte dello sviluppo industriale e dell'avvenire cittadino.

Gallarate è un nodo ferroviario importante ma le manca ogni altro mezzo di comunicazione rapida che la colleghi agli immediati dintorni.

L'unico tratto di tramvia che la collega a Busto Arsizio è, per suprema ironia, con trazione a vapore, sistema alquanto preistorico da cui non è lecito aspettarsi altri vantaggi per le industrie e per le maestranze che quello ancora ricordato da tutti dell'incendio in piena corsa di un convoglio che trasportava parecchi quintali di cotone.

In tempo di guerra la deficienza del combustibile ha ridotto a zero i benefici di quel tronco tramviario e si può dire che i buoni nove decimi della cittadinanza non ne facciano uso che ad ogni morte di vescovo.

Nello stesso tempo la riduzione dei servizi ferroviari ha messo le due linee che conducono al Verbano in condizioni tali che i due mandamenti di Gallarate e Somma Lombardo sono quasi totalmente alla balia di sistemi di comunicazione primitivi e come tagliati fuori dalla vita civile, mentre essi hanno ancora tante preziose energie da mettere al servizio del paese.

E' una condizione di inferiorità addirittura spaventosa di fronte allo sviluppo delle reti tramviarie nel Varesotto ove appena finita la guerra si sono riesumati vecchi progetti e si pensa già alla costruzione di una nuova linea, elettrica s'intende, da Varese a Sesto Calende. E non è improbabile che con l'audacia di cui sanno dar prova le imprese ferroviarie del Varesotto, Gallarate finisca per perdere ogni influenza anche su una parte di territorio che legittimamente le appartiene ed a cui è legata congrua parte del suo avvenire economico.

Noi ci domandiamo se sia l'ora di accorgersi del disastro a cui andiamo incontro continuando a dormire come abbiamo fatto finora.

Per l'elettrificazione del tratto Gallarate-Busto la Società Anonima Trazione Imprese Elettriche rispondendo alle vive insistenze del sindaco ha promesso che manterrà i vecchi impegni non appena le condizioni del mercato lo renderanno possibile.

Per la progettata tramvia elettrica Cassano Magnago-Gallarate, Lonate Pozzolo per la quale si era anche interessato il Commissariato Generale dell'Areonautica, nell'intento di mettere in comunicazione i diversi campi d'aviazione, si svolgono pratiche tendenti ad ottenere dagli enti proprietari delle strade impegnate dalla Tramvia Milano – Gallarate una rinuncia alla concessione in vigore e un consenso per l'occupazione delle strade stesse per un nuovo periodo non superiore a 60 anni, rinuncia e consenso che sarebbe stato difficile ottenere, specialmente dalla Provincia, durante il periodo di guerra.

Per la linea Gallarate-Como la quale porterebbe la nostra influenza nella regione tradatese il cui avvenire è e deve essere completamente separato da Varese e che ha invece tutto l'interesse di legarsi a noi ed alle nostre industrie, niente di nuovo, niente che ci porti nuove speranze.

Il problema è di una attualità straordinaria e di una più straordinaria urgenza.

Se Gallarate non vuol vedersi soffocata dall'altrui intraprendenza, se non vuol farsi strappare a viva forza ogni diritto ad una migliore esistenza e perdere quelle possibilità di sviluppo che sono indispensabili al suo avvenire di città e di centro industriale di primo ordine, deve agire altrimenti.

Deve innanzi tutto comprendere che essa potrebbe domani essere il cuore pulsante di una vasta e ricca regione o rimanere, senza speranza, una modesta arteria provinciale che dovrà, volente o nolente, pagare il suo tributo alla evoluzione cittadina di un'altro dei centri limitrofi.

FRA I FERROVIERI

Una grande prova di generosità

Dalla sottoscrizione aperta fra il personale delle ferrovie di Stato, a favore delle famiglie bisognose dei cittadini chiamati alle armi per la guerra e della Croce Rossa, è stata prelevata, per le erogazioni relative al mese di Novembre 1918 la somma di L. 138.000 di cui L. 46.000, e cioè il terzo sono state assegnate al Presidente del Comitato Centrale dell'Associazione Italiana per la Croce Rossa, previa detrazione di L. 2800 che si sono versate, in parti uguali al Comitato Nazionale ferrovieri per gli indumenti di lana ai soldati e al Comitato per i prigionieri di guerra; e lire 92.000 corrispondenti agli altri due terzi, sono state assegnate ai signori Prefetti del Regno, proporzionalmente alle popolazioni delle Provincie, perchè provvedano a distribuirle fra i singoli Comitati locali seguendo analogo criterio.

Complessivamente è stata erogata, per il periodo dal 4 luglio 1915 al novembre 1918 la somma di L. 4.470.000.

Quando si pensi che i ferrovieri sono degli impiegati di Stato, perciò solo in condizioni economice dolorosissime i dati che pubblichiamo, non possono non suscitare tutta la nostra ammirazione e risenotere il nostro maggiore plauso.

ALLA DANTE ALIGHIERI

Un telegramma a Wilson - Attività benefica - Una lapide per Battisti - La sottoscrizione.

Per la visita del Presidente degli Stati Uniti d'America *W. Wilson* fatta a Roma il 3 corr., la Presidenza del Comitato Gallaratese della « Dante Alighieri » diresse il seguente telegramma:

Gallarate, 3 Gennaio 1919.

PRESIDENTE WILSON
Ambasciata d'America
ROMA

Comitato Gallaratese Società « Dante Alighieri » associandosi nazionale omaggio illustre Presidente forti generosi Stati Uniti America, acclame con entusiasmo immortale Wilson, apostolo alta idealità libera redenzione umana traendo fausto odierno evento auspici sicuri fulgido avvenire della Patria, imperitura fratellanza Italo-Americana.

f. Rag. Macchi - Emilio Sacconaghi
Vice-Presidenti

Martedì scorso, 7 corr., sotto la Presidenza del benemerito comm. avv. Renato Piceni, reduce dal suo valoroso servizio militare, si è convocato il Consiglio Direttivo della fiorente nostra Sezione.

Dopo nobili parole del comm. Piceni, a cui risposero i Vice-Presidenti cav. Emilio Sacconaghi e Cav. Enrico Macchi, il Consiglio approva la breve relazione finanziaria fatta dal Segretario sig. Milani sulla strenna della vittoria di Natale.

Contro L. 5146 d'entrate, dovute alla sottoscrizione cittadina, si ebbero lire 5093.90 di spese così ripartite: L. *3990* buste di 5 lire cad. distribuite a 796 bambini, L. *218* sussidi diversi distribuiti a famiglie bisognose, L. *357* per acquisti aranci e torrone, L. *544.90*, spese diverse (stampa, teatro, postali, ecc.

La rimanenza attiva netta di L. *52.10*, dietro deliberazione del consiglio, è stata erogata a favore del locale Comitato di Assistenza Civile.

Infine il Consiglio deliberò di stanziare nel bilancio 1918 la somma di L. *400* quale contributo 1918 per il Consiglio Centrale della « Dante » e di farsi promotore per l'apposizione di un ricordo marmoreo a *Cesare Battisti* nel Teatro di Condominio ove il Martire parlò alla cittadinanza Gallaratese nella primavera del 1915.

***

Pubblichiamo l'ultimo elenco della sottoscrizione cittadina per la Strenna della Vittoria, di cui in altra parte del giornale rechiamo ampia relazione.

Ettore Mazzucchelli e C. L. 25; N. N. 10; Famiglia di Engenio Macchi 15; Luigi Giordana 50; Ballerio Ugo 10; Ditta Carlo Bassetti 50; Campi, Colombo e Pizzotti 20; Candiani Luigi 20; Rag. Gerolamo Pirinoli 20; Amelia Macchi Mainini 5; Sommaruga Cesare 5; Annibale Mattai del Moro 5; Domenico Ferrario 8; Cesare Milani per arrotondare la cifra 0,65; C. Pagani 10; Eligio 10; Caffè Bossi 10; Guenzani Amedeo 20; Merzagora Enrichetta 5; G. T. 10; Bianchi Alessandro 10; E. U. 10; Dettoni Francesco 10; Fratelli Ganna 10; Oreste Ronco 5: A. R. 5; N. N. 2; N. N. 2; Gadda Ermenegildo 20; Assisi Calisto 5; Luigi Checchi 5; Manuello Dino 1; N. Nuccia 3; raccolte dal sig. Luigi Checchi 6,05; Avv. Francesco Buffoni 5; Dott. Luigi Zerboni 5; Riganti 5; raccolte al caffè Ranzoni 11; Colombo Carlo, mercerie 10; Lina Crosta Miglierina 10; Annunciata Checchi 5; Alberti Giulia 10; Assisi Cesira 5; Raccolte dal sig. Conte Fausto Biancoli fra gli Impiegati ferroviari 31,80. Totale complessivo L. 5146.—

La Ditta Cesare Macchi e C. oltre alla precedente offerta in denaro inviò in dono 5 dozzine di fazzoletti.

Una serie di provvedimenti della Giunta Comunale

L'altro giorno ha avuto luogo una importante seduta della Giunta a cui partecipavano il comm. avv. Renato Piceni recentemenre tornato dalla zona d'operazione e il cav. dott. Rossi, Segretario Capo ai quali il Sindaco porse un cordiale benvennto.

La discussione si occupò della riorganizzazione degli uffici per ottenere un migliore funzionamento di tutti i servizi pubblici. Deliberò quindi di istituire un ufficio di collocamento per i disoccupati incaricando la segreteria di prepararne le basi, convocando quindi il Comitato d' Assistenza Civile per ottenerne l' appoggio.

Fu presa inoltre la decisione di invitare la cittadinanza a denunziare tutte le variazioni avvenute nella composizione delle famiglie per procedere ad un riordinamento del servizio delle tessere.

Considerata anche la deficienza dei posti trentennali nel Cimitero fu prospettata la necessità di provvedere all' ampliamento del Cimitero stesso. Infine la Giunta deliberò di invitare i cittadini che hanno bisogno di petrolio per illuminazione a farne richiesta per iscritto perchè dopo l'esame e il controllo delle domande si possa procedere ordinatamente al rilascio dei buoni.

L'agitazione dei sindaci

Come già dicemmo i Sindaci del nostro circondario come quelli di tutta l'Italia hanno promosso una agitazione in favore dei bilanci comunali colpiti da un nuovo aggravio con la concessione delle nuove indennità di caroviveri agli impiegati e salariati comunali.

Dopo una riunione preliminare di Sindaci dei capoluoghi di mandamento se ne annuncia una seconda di tutti i Sindaci del circondario che avrà luogo il prossimo 19 gennaio alle ore 14 nell'Edifizio Scolastico Secondario in piazza Giovane Italia. Ce ne occuperemo diffusamente nel prossimo numero anche perchè l'agitazione è stata subito secondata da un movimento nello stesso senso dei funzionari comunali sotto gli auspici della loro associazione.

Concittadini che si distinguono

Il Tenente del 1 Regg. Cavalleria Nizza, Edoardo Piceni venne dal proprio generale proposto per la medaglia d'argento al valore militare, perchè negli ultimi vittoriosi combattimenti al Piave essendo in servizio di Collegamento presso il Comando di Brigata di Cavalleria, in una sorpresa di fuoco vivacissimo del nemico a brevissima distanza sul Comando sopradetto a cavallo, si distingueva per slancio accorto ed ardito, affrontando con vero sprezzo del pericolo gruppi diversi di tiratori nemici, colpendoli e costringendoli a cedere le armi.

***

Al nostro amico comm. avv. Renato Piceni oltre alla proposta per la medaglia al valore per il suo contegno valoroso nei combattimenti del Grappa, venne in questi giorni anche conferita la Croce al merito di Guerra per essersi in particolar modo distinto nelle azioni per la riconquista di Feltre.

Vivissime congratulazioni.

La morte di un valoroso

A Trieste ove era giunto dopo 41 mesi di servizio prestato quasi totalmente in prima linea, il giorno 22 dicembre è morto, colpito da morbo violento, il soldato Luciano Carnevali, giovane di belle speranze e di animo nobilissimo.

Alla famiglia angosciata porgiamo le nostre vivissime condoglianze.

IL LIBRO D'ORO

Un libro che noi daremo ad ogni gallaratese perchè lo serbi con orgoglio fra le sue memorie più care.

Gallarate ha dato alla vittoria il suo tributo di sacrificio e di valore. Noi abbiamo pensato di raccogliere in un libro la documentazione precisa e completa dello sforzo che la nostra città e gli immediati dintorni hanno compiuto in questi tre anni di guerra, consacrando nelle sue pagine i nomi e gli atti di valore di tutti i concittadini che hanno combattuto, con particolare riguardo ai caduti gloriosi ed ai mutilati.

Il libro conterrà innanzi tutto documenti come le motivazioni di onorificenze di guerra e le lettere di ufficiali superiori. Noi vi aggiungeremo pure scrupolose biografie dei caduti e dei decorati, adorneremo il *Libro d'oro* con molte fotografie, gli daremo, anche esteticamente, quella veste che si converrà ad un libro di un valore storico altissimo.

Ma non sarà tutto.

Gallarate ha fatto la guerra in tre diversi campi: con i suoi figli soldati, con le sue industrie e con le sue opere benefiche.

E' giusto che anche quello che si è fatto in questi ultimi due campi sia ricordato e documentato con esattezza, poichè il *Libro d'oro* non avrà la vita di un giorno ma sarà letto fra anni come fra secoli, sarà la nostra pagina di storia nel gran libro della storia nazionale e perciò deve essere compilato con la più scrupolosa esattezza.

Per conseguenza, dopo i caduti e dopo i combattenti noi faremo posto, nelle rimanenti pagine del *Libro*, a compiute monografie delle Opere di Assistenza e delle Industrie gallaratesi che hanno lavorato per la guerra di redenzione.

L'enorme materiale che bisogna raccogliere per portare a compimento quest'opera, la fatica improba a cui ci sobbarcheremo non ci scoraggiamo punto.

Noi sappiamo che il popolo gallaratese è un popolo intelligente e generoso e ci aiuterà finanziariamente e moralmente per costruire questo primo monumento ai valorosi ed agli operosi. Noi accetteremo consigli da ogni parte e sopratutto chiederemo insistentemente che ci si forniscano indicazioni di ogni genere e ci si portino senza ritrosie o false modestie i documenti che ci abbisognano.

Rammentiamo perciò fin d'ora alle famiglie dei caduti che esse renderanno il più grande omaggio alla memoria dei loro cari fornendoci i mezzi per completare le biografie morti in guerra. rammentiamo ai combattenti e alle loro famiglie che svaluterrebbero la nobiltà dei propri sacrifici se non fornissero indicazioni esatte e dettagliate, non ricordismo nulla ai presidenti di Comitati ed agli industriali i quali non avranno bisogno di incitamenti di sorta per aiutarci nella vasta opera.

Il *Libro* che avrà la copertina disegnata dal celebre pittore De Karolis ed una prefazione di quella grande anima di poeta che è Ettore Cozzani, costerà L. 5.

Tutti gli interessati sono intanto avvertiti che le indicazioni potranno essere mandate per iscritto al direttore dell'Unione o telefonate al numero 172 (Tipografia Moderna) o meglio ancora comunicate a voce al signor Mario Carrera (presso la Tipografia Moderna) che si mette fin d'ora a disposizione di tutti gli interessati per la compilazione dell' interessante volume.

Comitato di Assistenza Civile

(eretto in ente morale con decreto prefettizio del 16 luglio 1917 - N. 34094)

Quarta Sottoscrizione

Somma precedente L. 111106.22

Ferrazzi Gius. fu Carlo	»	13.20
Socci Dante	»	20.—
Paracchini Maria in Tosi	»	10.—
Tosi Stefano fu Ant.	»	15.—
Buffoni Carlo fu Carlo	»	12.—
Riva Angelo	»	15.—
Cremona Luigi fu Giulio	»	50.—
Zenaldi Gerolamo	»	6.—
Picozzi Erminia Ved. Crenna	»	5.—
Porretti Ettore (7mbre 1918/Gen. 1919) 30° 43° contributi	»	50.—
rag. Migone Bartolo (dicembre) 42° contributo	»	20.—
Gomarasca Innocente (35/42 cont. Maggio-Ottobre)	»	80.—
comm. Bellora Pietro (novembre) 42° contributo	»	100.—
Crespi Porro Giovanna Ved. Mozzati (novembre 41° contr.)	»	50.—
Parolo Gerolamo	»	6.—
Cattaneo Costantino	»	42.—
Gaspari Giuseppe fu P.	»	11.—
Fraschini Antonio	»	91.—
Foglia Carlo fu Antonio	»	266.—
Crenna Vittorio	»	61.—
Soldini Eugenio	»	9.—
Sommaruga Cesare	»	70.—
Porrini Carlo e Innocente	»	135.—
Gini Giov.	»	13.40
Borsa Alfredo	»	18.50
Risetti Natale	»	50.—
Caramella Giuseppe	»	12.—
Scaitriti Carlo	»	7.—
Eredi Gio. Bossi	»	650.—
Galdabini Abramo (40-43 cont. 7mbre-Ottobre)	»	40.—
don Reina Giuseppe	»	8.—
Scampini Augusto	»	20.—
Rizzini Ottorino	»	50.—
Colombo e Villa	»	600.—
Pozeoli Lucilio	»	10.—
Panceri e Marelli	»	75.—
Panani Alfredo fu Valente	»	70.—
Impiegati della Lombarda (41° cont. Novembre	»	25.—
Bellani Gaetano	»	135.—
Bonomi Virginio	»	1638.—
Rossi Giov. trippaio	»	17.—
Bonomi Gius. Ved. Calcaterra	»	55.—
ditta Puricelli Imp. lavori pubb.	»	451.—
Clerici Filippo (eredi)	»	36.—
Zeni Enrico	»	15.—
Sironi Teresa Ved. Peter	»	45.—
Piotti Angelo	»	13.30
Spadoni Pasquale (eredi)	»	10.40
Monti Vittorio fu Carlo	»	23.—
Checchi Carlo fu Gerolamo	»	47.—
Riccardi Armida Ved. Crespi	»	69.—
De Martini Carlo (oste)	»	12.—
Cooperativa della Manifattura	»	20.—
Ceriani Sara Ved. Meschini	»	13.—
Soc. An. Coop. consumo di Arnate	»	20.—
Praderio Giacomo	»	8.—
Moglia Fratelli	»	36.—
Martegani Pietro fu Domenico	»	13.—
Rasina Pietro	»	157.—
Crosta Pietro & C.	»	600.—
La Croix Fratelli	»	100.—
Tipografia Moderna	»	40.—
Puricelli Santino	»	75.—
Ruggeri Pietro	»	250.—
Forni Teodoro	»	7.—
Colombo Marianna Ved. Cav. Forni	»	10.—
De Bernardi Paolo fu Giuseppe	»	7.—
Borgomaneri Annetta e sorella	»	13.—
Dugnani Luigi	»	18.—
ditta Gaspare Sironi	»	1000.—
Fpulon Margherita Ved. Sironi	»	125.—
Zibetti Paolo fu Nap.	»	6.—
Turri Maria Ved. Venegoni	»	16.—
Sironi Carlo fu Enrico	»	15.—
Sottocasa Pietro	»	11.50
Gondrand. F.lli	»	15.—
Macchi Giuseppina Ved. Calderara	»	200.—
Palumbo Francesco Farmacista	»	32.—
Praderio Angela in Garavaglia	»	5.50
Soc. An. Coop. consumo Arnate	»	19.20
Pasta Mauro	»	25.—
Turri Gerolamo	»	20.—
Orioli Gius.	»	9.—
Biganzoli Adele e sorella	»	5.—
Tenconi e Moroni	»	300.—
Bossi Lodovico di Gio.	»	11.—
Macchi Rodolfo, Ines e Olga	»	500.—
Bardelli Luigia in Bardelli	»	9.—
Clerici Primo	»	33.—
Rigolio Pietro	»	47.—
Tosi Angela Ved. Bellora	»	112.—
Biganzoli Carlo	»	32.—
Tomasini Carlo	»	10.—
Unione Telef. Italiana	»	75.—
dott. Bianchi Ubaldo	»	10.30
Oldrini Giov.	L.	9.—
Circolo Cacciatori dopo una partita a *scopa* tra gli amici	»	500.—
Bardelli Carolina fu Irma	»	19.—
Senna Clarice Ved. Codiferro	»	50.—
Careghini Angelina in Bellora	»	8.—
Coarezza Giacomo	»	212.—
ng. Calcaterra Carlo	»	36.—
Migliarina Chiara	»	19.—
Bassetti Apollonia	»	18.50
Marelli Antonio fu And.	»	1.50
Succ. Marelli Andrea & C.	»	6.—
rag. Ranchet Cesare	»	475.—
cav. uff. Borgomaneri Carlo	»	250.—
Mondini Giuditta Ved. Borgomaneri	»	50.—

(Continua) Totale L. 122136.52

I CONGEDATI

Già cominciano ad affluire i congedati dal servizio militare dopo aver compiuto il loro dovere.

Fra gli altri è tornato il Tenente Dott. Cav. Amedeo Rossi, Segretario Capo del nostro Comune, che ha ripreso il suo posto così degnamente tenuto prima della guerra, e che da tre anni aveva abbandonato per la zona di guerra, ove prestava volontariamente il servizio militare.

E' ritornato pure dal fronte dopo tre anni e mezzo di assenza dal suo studio legale il comm. avv. Renato Piceni, Tenente degli Alpini.

Vogliamo sperare che l'egregio amico, pur attendendo alle necessarie esigenze della rinnovata attività professionale, vorrà spendere ancora Popera sua a favore della vita amministrativa gallaratese.

Ai due amici e concittadini porgiamo coi migliori auguri un cordiale saluto.

Una cospicua elargizione del Cav. Antonio Maino

Il nostro concittadino Cav. Antonio Maino con squisito senso di generosità ha elargito in beneficenza la cospicua cifra di L. 14.700 distribuendola come segue:

L. 5000 all'Assistenza Civile; L. 5000 al Patronato Mutilati ed Invalidi di Guerra; L. 2000 all'Asilo Infantile Ponti; L. 500 all'Ospedale Civile; L. 500 all'Ospedale Civile per il padiglione chirurgico; L. 500 all'Orfanotrofio Maschile; L. 500 al Ricovero Mendicità: L. 250 all'Opera Pia scrofolosi poveri; L. 350 al Patronato scolastico; L. 100 alla scuola di economia domestica.

Gli Enti beneficati a mezzo nostro esprimono sentimenti di viva gratitudine al benefico concittadino.

Una dichiarazione dei Mutilati

L'Associazione Mutilati comunica:

A proposito della iniziativa testè presa dalla Locale Sezione dei Mutilati di Guerra, alcuni vanno facendo delle insinuazioni che riteniamo in dovere di ribattere.

E dichiariamo subito che è ingiusto, è settario, insinuare *che i mutilati tendano ad un industrialismo politico, o che si lascino sfruttare a scopo di propaganda dai partiti e dal governo.*

I mutilati nulla chiedono per sè all'infuori di quanto è giusto e doveroso che lo Stato conceda loro, ma avanguardia di quelli recentemente tornati e di quelli che ritorneranno, esponenti di quanti maggiormente soffrirono, sentono il dovere di mettersi alla testa di un movimento nuovo che all'infuori di ogni competenza di parte, prepari al popolo tutto, condizioni migliori di vita per il dopo guerra. E sono pronti in qualunque momento a rioccupare il loro posto di semplici gregari e a cedere la direzione del movimento ad altri che hanno maggiori attitudini e diritto. Intanto sono lieti e soddisfatti di poter constatare che, ad onta della mala fede di certuni i quali tentano di mettere in cattiva luce il nostro movimento, questo tuttavia va acquistando grande e continuo favore.

Oggi siamo in ottantamila, domani saremo più milioni e diventeremo tutto il popolo che non vuol più dolorare, che non vuole più essere sfruttato, che non vuole più essere in annato dai faziosi di qualunque partito.

Il forte discorso del Generale Giardino al Senato noi lo riassumiamo brevemente così: *« Bisogna dare ai Reduci una sensazione più viva della grandezza del compito che hanno assolto e della riconoscenza del Paese! »*.

Questa sensazione manca e noi chiediamo a gran voce che ci sia data.

Semplicemente.

Un gruppo gallaratese di Mutilati di Guerra.

Le nuove aliquote per l'imposta di Ricchezza Mobile

A norma del D. L. 1 agosto 1918 N. 1289 e a decorrere dal 1 gennaio 1919 e fino al termine dell'anno successivo a quello nel quale sarà stata conclusa la pace, l'imposta di ricchezza mobile verrà applicata sui redditi netti in base alle seguenti aliquote:

20 °/₀ per i redditi di categoria *A1* e *A2*; 10 °/₀ per i redditi di categoria *B* accertati a carico di privati e non superiori a L. 1500; 12 °/₀ per i redditi di categoria *B* accertati a carico di privati superiori a L. 1500 ma non a L. 3000, 15 °/₀ per i redditi di categoria *B* accertati a carico di privati superiori a L. 3000 ma non a L. 5000; 16 °/₀ per i redditi di categoria *B* accertati a carico di privati e superiori a L. 500 e per tutti quelli accertati a carico di enti collettivi; 9 °/₀ per i redditi di categoria *C* accertati direttamente e non superiore a L. 1667; 10 °/₀ per i redditi di categoria *C* accertati per rivalsa; 11 °/₀ per i redditi di categoria *C* accertati direttamente e superiori a L. 1667 ma non a L. 3000; 14 °/₀ per i redditi di categoria *C* accertati direttamente e superiori a L. 3000 ma non a L. 5000; 15 °/₀ per i redditi di categoria *C* accertati direttamente e superiori a L. 5000; 7,50 °/₀ per i redditi di cat. *D* non superiori a L. 2000; 8,65 °/₀ per i redditi di categoria *D* superiori a L. 2000.

Le aliquote di cui al Decreto nel Decreto stesso sono comprensive dei centesimi addizionali di cui al Decreto 15 ottobre 1914 n. 1128 e del decimo di cui alla legge 16 dicembre 1914 n. 1354.

Lieto evento

La casa del carissimo amico nostro Comm. Giuseppe Borgomaneri, tenente d'artiglieria attualmente di stanza a Savona, è stata allietata da un felice evento: la nascita di un bimbo.

A lui, alla gentile signora vadano le nostre vive congratulazioni, coll'augurio fervido che il piccolo Vito, che oggi è il sorriso e la gioia serena dei fortunati genitori, sia domani l'orgoglio ed il vanto del nostro amico, il continuatore delle nobili tradizioni del di lui nome e della di lui famiglia.

Il concerto di domenica.

Ecco il programma del concerto Czeco-Slovacco che sarà eseguito il giorno 12 corr., *(tempo permettendo)* alle ore 14, in Piazza Garibaldi:

1) *Marcia Reale;* 2) *Entrata dei Gladiatori* – Marcia del M.° Fucik; 3) *Introduzione dell'opera « Libuse » del* M.° Smetana; 4) *Fantasia dell'opera « Aida » del* M.° G. Verdi: 5) *Grande Italia. Marcia del* M.° Pokorny; 6) *Introduzione dell'opera « Cavalleria Rusticana » del* M.° Mascagni; 7) *Sangue Polacco, operetta del* M.° Nedbal.

Unione Impiegati e Commessi

Il Consiglio di Amministrazione dell'Un. I. e C. in una sua seduta, testè tenuta, esaminata la critica condizione in cui trovasi attualmente la classe impiegatizia, causa l'eccessivo costo e rincaro della vita, ha formulato delle eque richieste per un nuovo aumento sugli stipendi, sottoponendole subito all'esame della locale spett. Federazione Industriali.

Nella stessa seduta accettava diverse domande di ammissione di nuovi soci ed accordava sussidi vari a famiglie di soci bisognosi.

Nel Comando di Presidio

Il Comando del Presidio Circondariale di Gallarate dall'1 corrente è stato preso dal capitano Stefano Bagatti.

Al nuovo comandante il nostro benvenuto.

Alla Biblioteca Popolare "Luigi Maino"

La Statistica del mese di Dicembre.

Nuovi soci inscritti durante il mese: nessuno *Totale dei Soci*, N. 652; *Libri entrati*: 27; *Libri dati in lettura*: 1432; *Lettori*: Maschi N. 406; Femmine 407.

Donarono libri: i signori on. avv. prof. A. Agnelli; Piero Carnelli; Giuseppe Macchi; Cesare Milani e la spett. Sezione Gallaratese della « Giovane Italia ».

Riceviamo dal rag. Carlo Lazzati una lettera riguardante le questioni annonarie sollecate innanzi al Consiglio Comunale, ma essendo il giornale già composto ne rimandiamo la pubblicazione al prossimo numero.

Rubrica del Pubblico

Macelleria di servizio per gli ammalati.

Nei giorni 15, 16 e 17 gennaio mercoledì, giovedì e venerdì, presterà servizio di distribuzione della carne per gli ammalati, la macelleria *Budelli Giuseppe*, Via Mazzini, 5 dalle ore 9 alle 11.

Gli orari ferroviari.

Partenze per Varese: Ore 7,44 – 9,— 11,4 – 14,38 – 17,46 – 18,35 (dir.) – 19,14 – 21,32

Partenze per Porto Ceresio: 7,44 – 14,38 – 17,46 – 19.

Partenze per Milano: 5,53 – — – 7,46 8,13 – 9,— 10,57 – 13,10 15,45 – 16,58 – 17,40 18,20 – 18,58 – 21,21.

Partenze per Luino: Ore 18,28.

Partenze per Domodossola 8,21 – 18,26.

L'orario tramviario.

Partenze per Busto Arsizio: 7,40 – 10,10 – 15,10 – 17,40.

La chiusura delle scuole.

Le scuole primarie e secondarie di tutta la provincia di Milano sono state nuovamente chiuse dal Prefetto per il ritorno dell'influenza. Auguriamoci che il provvedimento non sia unico.

STATO CIVILE

dal 7 Gennaio 1919. al 9 Gennaio 1919.

NATI N. 1 Maschi N. — Femmine N. 1

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.

Pirola Luigi ricamatore con Milani Maria operaia.

MORTI. — Uslenghi Giuseppe di Bernardino, infante - Monti Leopoldo d'anni 59, calzolaio - Segafreddo Luigia d'anni 22, sarta Ghiringhelli Vittorio d'anni 17, ferroviere - Davanzo Giuseppe d'anni 32, impiegato - Brambilla Giuseppina d'anni 86, casalinga - Rossi Orsola d'anni 65, casalinga - Bossi Paolo d'anni 72, contadino - Ravasi Giuditta d'anni 55, civile - Longhi Carolina d'anni 78, casalinga - Rossini Filippo d'anni 71, falegname - Duchini Emilia d'anni 45, casalinga - Ciaravalle Giovanni d'anni 80, contadino - Elmi Paolo d'anni 32, soldato - Monzani Angelo Fortunato d'anni 76, fattorino.

LEGGENDO ED ANNOTANDO

La Vita Internazionale.

La Vita Internazionale, rassegna quindicinale, fondata nel 1898 da E. T. Moneta ed ora diretta dall'on. Arnaldo Agnelli, si occupa specialmente di questioni estere, di politica economica e di discussioni sociali. Segue il movimento scientifico ed artistico italiano e straniero.

Negli ultimi mesi ha pubblicato articoli degli ex Ministri Luzzatti, Ruffini, Bonomi, Rava; dei Senatori Mangiagalli, Garavetti; dei Deputati Cermenati, Da Como, Giretti, Rosadi; di Arcangelo Ghisleri, Carlo Pascal, Felice Momigliano, Arnaldo Cervesato, Paolo Bellezza, Giuseppe Prezzolini, Lorenzo Ettero, Giuseppe Richieri, Ercole Bassi, Cesarina Lupati, Cesarina Rossi, Mario Alberti, Giovanni Miceli.

Vi hanno pure collaboratore il Deputato trentino Stefenelli, il Deputato polacco Zamorski, il Senatore Rivet, l'ex Ministro Denis Cochin.

Corrispondente ordinario da Parigi è il Bermann, da Londra A. Crespi; dalla Svizzera Paolo Arcari. Vi leggiamo anche le lettere parlamentari dell'onorevole Agnelli.

E' un periodico indispensabile ad ogni persona colta. Ogni annata forma un grosso volume di circa 600 pagine a due colonne.

L'abbonamento annuo, in Italia, costa 10. I numeri di saggio si inviano *gratis* a richiesta.

Dirigere cartolina-vaglia all'Amministrazione in Milano, via Corduso, 2.

Per la nostra salute.

La Croce Rossa Italiana ha pubblicato a cura del dott. Eschilo Della Seta il *Calendario della Salute* per il 1919.

E' una interessante raccolta di consigli e massime di igiene individuale e sociale pubblicate sui fogli di un artistico calendario da sfogliarsi giornalmente. L'idea è utile, pratica, veramente lodevole. Per la forma brillante e geniale con cui i consigli d'igiene sono esposti dal dott. Della Seta, raccomandiamo vivamente la pubblicazione che non dovrebbe mancare in nessuna famiglia.

Il *Calendario della Salute*, eseguito con quell'accuratezza e finezza d'arte proprie dell'Istituto d'Arti Grafiche di Bergamo, è messo in vendita dalla Croce Rossa Italiana a L. 5.00. Per la Lombardia rivolgersi a Milano – Via San Paolo, 32 (Arti Grafiche).

NOTIZIE E CURIOSITÀ

Il deficit di un milione di capi bovini

E' stato pubblicato il movimento statistico completo dei bovini durante il triennio di guerra 1915-1917. I bovini macellati sommano a 2.165.049. Nel 1915 a 2.565.898 nel 1916, a 2.875.075, nel 1917. Durante questo triennio si sono ricostituiti con l'allevamento: 5.900.000 capi. La differenza del patrimonio bovino nazionale è adunque di 1.137.016. Anche calcolando la mortalità normale a 137 si ha la deficenza di un milione di capi circa il che spiega l'attuale crisi.

Per il monopolio dei tabacchi.

Si è informati da fonte degna di fede che i due Ministri delle Finanze e del Tesoro hanno deciso di comune accordo d'intensificare la coltivazione del tabacco. Verrebbero utilizzate a tale scopo le terre incolte d'Italia, particolarmente quelle dell'Agro Romano. L'Italia si renderebbe così indipendente dalle importazioni estere. L'onorevole Nitti ha deciso lo stanziamento a tale scopo di 80 milioni.

Casse di Risparmio Postali.

Diamo il riassunto delle operazioni delle Casse di risparmio postali a tutto il mese di Ottobre 1918.

Credito dei depositanti al

31 dicembre 1917 . . .	L.	2.708.351.547.61
Depositi dell'anno in corso	»	1.110.885.317.06
	L.	3.819.236.864.67
Rimborsi . . .	»	599.439.201.89
Rimanenza a credito	L.	3.219.797.662.78

Ismaele Mario Carrera - Direttore

Giumani Giovanni - *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna - Picchio, Picchetti & C.

Le famiglie Bellora di Fagnano Olona e dav. Ernesto Galazzi di Busto Arsizio coi rispettivi congiunti annunciano la morte del loro amatissimo

Giuseppe Careghini

avvenuta in Milano il 6 corrente. I funerali ebbero luogo in Fagnano Olona il 10 successivo alle ore 15.